

**COMUNE DI SALGAREDA**

**Provincia di TREVISO**

**PARERE DEL REVISORE UNICO**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

# Comune di SALGAREDA

## Il revisore unico

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore Unico,

- Premesso che ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge e che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto che l'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 26/09/2013 ha aderito al sistema di sperimentazione di cui all'art. 36 del dlgs 23/06/2011 n. 118i;
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

approva

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di SALGAREDA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Salgareda li 15/02/2016

IL REVISORE UNICO

dott. Nicola Paganotto



## VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. NICOLA PAGANOTTO, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ❑ ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 10/02/2016 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
- ❑ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- ❑ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
  - f) I rendiconti di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- ❑ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- ❑ **necessari per l'espressione del parere:**
  - j) documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - k) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - m) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - n) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- o) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- 
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
  - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare con delibera n. 8 del 28/05/2015 ha approvato il rendiconto per l'anno 2014 da cui risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono stati rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La gestione dell'anno 2014:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 2014 dopo il riaccertamento straordinario dei residui) così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.151.095,55
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.842,49
b) Fondi accantonati	22.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	1.123.253,06
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.151.095,55</b>

#### Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2015 l'avanzo di amministrazione accertato a chiusura dell'esercizio 2014 è stato utilizzato per €. 91.200 per finanziare investimenti e per € 4.500 per spese correnti (applicazione avanzo vincolato), la quota rimanente non è stata applicata al bilancio.

#### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il Comune di Salgareda ha aderito con decorrenza 01/01/2014 alla sperimentazione di cui all'art. 36 D. Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali.

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

2. ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.269.007,14								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		247.443,93	0,00	0,00					
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.486.320,92	2.068.993,00	2.068.993,00	2.068.993,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.555.924,00	2.965.173,50	2.908.420,43	2.893.870,54
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	214.359,00	208.359,00	198.359,00	198.359,00			0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	1.208.719,35	987.235,50	954.363,13	954.362,85					
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	983.227,03	918.000,00	280.000,00	115.000,00	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.399.522,24	1.165.443,93	280.000,00	115.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	4.892.626,30	4.182.587,50	3.501.715,13	3.336.714,85	<b>Totale spese finali.....</b>	4.955.446,24	4.130.617,43	3.188.420,43	3.008.870,54
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	45.766,97	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	299.414,00	299.414,00	313.294,70	327.844,31
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	862.404,43	846.200,00	846.200,00	846.200,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	846.910,00	846.200,00	846.200,00	846.200,00
<b>Totale titoli</b>	6.300.797,70	5.528.787,50	4.847.915,13	4.682.914,85	<b>Totale titoli</b>	6.601.770,24	5.776.231,43	4.847.915,13	4.682.914,85
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	7.569.804,84	5.776.231,43	4.847.915,13	4.682.914,85	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	6.601.770,24	5.776.231,43	4.847.915,13	4.682.914,85
Fondo di cassa finale presunto	968.034,60								

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2016-2017-2018, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5 del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

### 3. Verifica equilibrio corrente-conto capitale e finale anni 2016-2017-2018

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.269.007,14			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.264.587,50 0,00	3.221.715,13 0,00	3.221.714,85 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.965.173,50 0,00 20.934,00	2.908.420,43 0,00 20.934,00	2.893.870,54 0,00 20.934,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		299.414,00 0,00	313.294,70 0,00	327.844,31 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(+)		0,00	0,00	0,00



anticipata dei prestiti				
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	247.443,93	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	918.000,00	280.000,00	115.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.165.443,93 0,00	280.000,00 0,00	115.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.500	1.500
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributo sviluppo investimenti su mutui contratti	16.859	
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari (impresa 3b)		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	20.000	10.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2016 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

## **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b><u>Mezzi propri</u></b>		
- avanzo di amministrazione	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	10.000	
- fondo pluriennale vincolato	247.444	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>257.444</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi da imprese	618.000	
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- concessioni edilizie	290.000	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>908.000</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>1.165.444</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **Verifica della coerenza interna**

Il revisore unico ritiene che gli obiettivi indicati nel D.U.P. e nelle previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

### **Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (*o il suo aggiornamento annuale*) di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo .

Lo schema di programma è stato pubblicato per (*almeno*) 60 giorni consecutivi dal 19/11/2015

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006,;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art. 6 del d. lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di Giunta Comunale del 10/02/2016 . Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il richiesto parere ai sensi dell'art. 19 della 448/01. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione);
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**

La nota integrativa al bilancio di previsione, di cui al punto 9.3 lettera m) del principio contabile della programmazione, presenta i seguenti contenuti:

- ⊙ i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ⊙ l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- ⊙ l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- ⊙ composizione e analisi del fondo pluriennale vincolato;
- ⊙ l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

## **Verifica della coerenza esterna**

### ***PATTO DI STABILITA'***

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

### BILANCIO DI PREVISIONE

#### PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)</b>			
<b>B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)</b>	€ 247.443,93		
<b>C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	€ 2.068.993,00	€ 2.068.993,00	€ 2.068.993,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 208.359,00	€ 198.359,00	€ 198.359,00



D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilita' 2016 (solo 2016 per i comuni)	€	-		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilita' 2016 ( solo 2016 per le regioni)	€	-		
<b>D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D= D1-D2-D3)</b>	€	208.359,00	€ 198.359,00	€ 198.359,00
<b>E) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	€	987.235,50	€ 954.363,13	€ 954.362,85
<b>F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	€	918.000,00	€ 280.000,00	€ 150.000,00
<b>G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie</b>	€	-	€ -	€ -
<b>H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA ( H=C+D+E+F+G )</b>	€	<b>4.182.587,50</b>	<b>€ 3.501.715,13</b>	<b>€ 3.371.714,85</b>
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	€	2.965.173,50	€ 2.908.420,43	€ 2.893.870,54
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ( solo per il 2016)	€	-		
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	-€	20.934,00	-€ 20.934,00	-€ 20.934,00
I4) Fondo contenzioso ( destinato a confluire nel risultato di amministrazione )				

I5) Altri accantonamenti ( destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	€	-	€	-	€	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilita' 2016 ( solo 2016 per gli enti locali)						
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalita' di cui all' art. 1, comma 441, Legge di stabilita' 2016 ( solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto						
<b>I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I= I1+I2+I3+I4+I5+I6+I7)</b>	€	2.944.239,50	€	2.887.486,43	€	2.872.936,54
L 1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	€	918.000,00	€	280.000,00	€	115.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito ( solo per il 2016)	€	247.443,93				
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	€	-	€	-	€	-
L4) Altri accantonamenti ( destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	€	-	€	-	€	-

L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 ( solo 2016 per gli enti locali )	€	-		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 ( solo 2016 per gli enti locali)	€	-		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 ( solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto	€	-		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 ( solo 2016 per Roma Capitale)	€	-		
<b>L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2+L3+L4+L5+L6+L7+L8)</b>	€	1.165.443,93	€ 280.000,00	€ 115.000,00
<b>M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria</b>	€	-	€ -	€ -
<b>N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA ( N= L+M)</b>	€	4.109.683,43	€ 3.167.486,43	€ 2.987.936,54

**O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE  
AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=  
A+B+H-N)**

€ 320.348,00 € 334.228,70 € 383.778,31

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1,  
comma 728, Legge di stabilità 2016 ( patto  
regionale) (3)

€ - € - € -

Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1,  
comma 732, Legge di stabilità 2016 ( patto  
nazionale orizzontale )(solo per gli enti locali) (4)

€ - € - € -

Patto regionale orizzontale ai sensi del comma  
141 dell'articolo 1 della legge 220/2010 anno  
2014 (solo per gli enti locali) (5)

€ -

Patto regionale orizzontale ai sensi del comma  
480 e segg. dell'articolo 1 della legge n.  
190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) (5)

€ 38.000,00

Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi  
1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012  
anno 2014 ( solo per gli enti locali) (5)

€ -

Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi  
1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012  
anno 2015 ( solo per gli enti locali) (5)

€ - € - € -

**EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei  
patti regionali e nazionali) (6)**

€ 358.348,00 € 334.228,70 € 383.778,31

- 1) *Indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo ( iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)*
- 2) *I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione*
- 3) *Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti*
- 4) *Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.*
- 5) *Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili nel sito WEB..... ( indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito ).*
- 6) *L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del " Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.*

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **I.C.I. – I.M.U. – Recupero evasione**

Continua l'attività di recupero evasione ICI e IMU esercizi precedenti, sono iscritte a bilancio € 35.000,00 sulla base del programma di controllo previsto per il 2016-2017-2018. Inoltre, secondo quanto prescritto dal nuovo ordinamento contabile, è previsto un apposito fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 13.650 per il triennio 2016-2018.

Le somme previste a titolo di recupero dell'evasione tengono conto delle nuove modalità di accertamento dell'entrata di cui al principio contabile della competenza finanziaria applicata.

#### **Imposta Municipale Propria**

La previsione IMU viene determinata al netto della trattenuta di €175.679 a titolo di contribuzione del Comune di Salgareda al Fondo di Solidarietà Comunale, stimato in €564.926, che sarà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU.

Si ricorda che il gettito IMU spettante all'ente non comprende la quota derivante dai fabbricati di categoria D, di spettanza statale. Il calcolo del gettito previsto è stato effettuato a cura degli uffici comunali sulla base della banca dati IMU.

#### **Fondo solidarietà comunale**

E' prevista in € 564.926 la quota di Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2016. Detta quota è stata calcolata partendo dalle assegnazioni 2015 (326.000), incrementata di € 363.000 per recupero abolizione Tasi prima casa prevista dalla legge di stabilità 2016 e decurtata di € 124.074 per riduzione della percentuale di quota di alimentazione del fondo di solidarietà dal 38 al 22%.

#### **Addizionale comunale Irpef.**

In fase di approvazione del Bilancio, il Consiglio dell'Ente disporrà in merito all'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2016. L'addizionale comunale IRPEF viene proposta allo 0,8%, con soglia di esenzione per redditi fino a €12.000; la previsione di gettito è stimata in €563.000. La previsione è stata effettuata assumendo a riferimento il nuovo principio contabile per cui l'accertamento dell'addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, viene fatto sulla base «delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento».

### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 10.000 sulla base del trend storico.

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 20.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 363.000 rispetto alle somme assestate nel 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del uno per mille per abitazioni principali categorie A1, A8 e A/9 e per fabbricati strumentali all'attività agricola.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base alle pratiche edilizie in sospeso e all'accertamento dell'esercizio precedente.

La previsione per l'esercizio 2016, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2015 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Previsioni 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
48.751	111.221,26	430.380	290.000	270.000	105.000

Non è prevista la destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	12671	15000	15000	15000
IMU	0	20000	20000	20000
Addizionale Irpef				
TARI				
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
<b>Totale</b>	<b>12671</b>	<b>35000</b>	<b>35000</b>	<b>35000</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.  
Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 16.859.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

### **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

#### **Vendita di beni e servizi (e proventi derivanti dalla gestione dei beni)**

A seguito della diversa riclassificazione del bilancio conseguente all'armonizzazione contabile, la presente tipologia (100) ricomprende le ex categorie "Servizi Pubblici" e "Proventi dei beni dell'ente", mentre non comprende più le sanzioni per violazione del Codice della strada, ora confluite nell'apposita tipologia 200 denominata "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione di illeciti".

L'organo esecutivo con deliberazione del 10/02/2016, allegata al bilancio, ha determinato le tariffe dei servizi a domanda individuale, l'Ente non essendo in dissesto non ha l'obbligo di garantire la copertura minima.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi domanda individuale previsti per l'esercizio 2016:



<b>Servizi a domanda individuale</b>			
	<b>Entrate/prove nti prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% di copertura 2015</b>
Impianti sportivi	30.000,00	144.041,00	0,21
Mense scolastiche			
Uso di locali adibiti a riunioni	3.000,00		
Altri servizi			
<b>Totale</b>	<b>33.000,00</b>	<b>144.041,00</b>	<b>22,91%</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il triennio 2016-2018 in € 20.000 (€ 12.716 al netto della quota fondo crediti dubbia esigibilità stimata per € 7.284) e sono destinati con atto G.C. del 10/02/2016 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato euro 2.000 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata completamente alla spesa corrente.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
18.718	16.926	12.700	12.700	12.700

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>impegni 2014</b>	<b>impegni 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
Spesa Corrente	9.359		6.350	6.350	6.350

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 319.664 per dividendi da Asco Holding Spa.

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregati, nuovo sistema di classificazione è il seguente:

	<b>macroaggregati</b>	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	
101	Redditi da lavoro dipendente	703.250,00	703.250,00	703.250,00	
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	89.450,00	89.450,00	89.450,00	
103	Acquisto di beni e servizi	1.332.101,53	1.331.260,00	1.331.260,00	
104	Trasferimenti correnti	493.100,00	454.070,00	454.070,00	
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	
106	Fondi perequativi	-	-	-	
107	Interessi passivi	188.637,97	174.756,43	160.206,54	
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-	
109	Rimborsi e poste correttive entrate	8.000,00	5.000,00	5.000,00	
110	Altre spese correnti	150.634,00	150.634,00	150.634,00	
	<b>Totale Titolo 1</b>	<b>2.965.173,50</b>	<b>2.908.420,43</b>	<b>2.893.870,54</b>	

### **Macroaggregato 101 - Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 647.012;

***L'organo di revisione ha provveduto con proprio parere del 21.10.2015 prot. Ric Comune di Salgareda n.9882, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.***

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	743640	742650	742650	742650
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	43027	46600	46600	46600
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>786667</b>	<b>789250</b>	<b>789250</b>	<b>789250</b>
(-) Componenti escluse (B)	139655	146127	146127	146127
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>647012</b>	<b>643123</b>	<b>643123</b>	<b>643123</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che erano soggetti al patto) che era pari a euro 647.012.

***Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)***

Nelle spese correnti sono previsti €. 10.000 per incarichi esterni; i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Macroaggregato 103 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite di spesa</b>	<b>Previsione 2016</b>	<b>Previsione 2017</b>	<b>Previsione 2018</b>
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	8.376,00	80,00%	1.675,20	1.675,00	1.675,00	1.675,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.620,00	50,00%	1.310,00	1.305,00	1.305,00	1.305,00
<b>totale</b>	<b>10.996,00</b>		<b>2.985,20</b>	<b>2.980,00</b>	<b>2.980,00</b>	<b>2.980,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

## **Macroaggregato 110 – Altre spese correnti**

### **Fondo di riserva**

**La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:**

**per l'anno 2016 in euro 12000 pari allo 0,40% delle spese correnti;**

**per l'anno 2017 in euro 12000 pari allo 0,41% delle spese correnti;**

**per l'anno 2018 in euro 12000 pari allo 0,41% delle spese correnti;**

**rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.**

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui). *La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.*

*Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi*

*Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:*

*incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X*

*Accertamenti esercizio X*

Per quanto riguarda il calcolo relativo alle sanzioni codice stradale sono stati considerati i rapporti tra accertato e incassato di competenza, mentre per le violazioni ICI si è tenuto conto anche dell'incassato a residui dell'anno successivo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

<i>tipol.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>stanz.bil.</i>	<i>acc. Obbl.</i>	<i>acc. Eff.</i>	<i>% accant.</i>
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.500.774,00	0,00	13.650,00	0,0090
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.485.774,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	<b>15.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.650,00</b>	<b>0,9100</b>
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,0000
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	3.293,00	0,00	0,00	0,0000
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	564.926,00	0,00	0,00	0,0000
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>1000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>2.068.993,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.650,00</b>	
	<b>Trasferimenti correnti</b>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	208.359,00	0,00	0,00	0,0000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,0000
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>208.359,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	



	<b>Entrate extratributarie</b>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	207.700,00	0,00	0,00	0,0000
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	26.000,00	0,00	7.284,00	0,2801
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	800,00	0,00	0,00	0,0000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	319.664,00	0,00	0,00	0,0000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	433.071,50	0,00	0,00	0,0000
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>987.235,50</b>	<b>0,00</b>	<b>7.284,00</b>	
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	618.000,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	<b>618.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	0,0000
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0000</b>
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	10.000,00	0,00	0,00	0,0000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	290.000,00	0,00	0,00	0,0000
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>918.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,0000
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,0000
<b>5000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>4.182.587,50</b>	<b>0,00</b>	<b>20.934,00</b>	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>		<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>20.934,00</b>	
<b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>		<b>-</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	

\* Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i: a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche e dall'Unione europea; b) i crediti assistiti da fidejussione; c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi contabili, sono accertate per cassa. I principi contabili cui si fa riferimento in questo prospetto sono contenuti nell'allegato n. 2.

\*\* Gli importi della colonna (c) non devono essere inferiori a quelli della colonna (b); se sono superiori le motivazioni della differenza sono indicate nella relazione al bilancio.

\*\*\* Il totale generale della colonna (c) corrisponde alla somma dei due capitoli riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio. Nel bilancio di previsione il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti capitoli di spesa: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nessun organismo partecipato presenta, nell'ultimo bilancio approvato, perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Nel prospetto seguente si evidenziano i rapporti economici con gli organismi partecipati relativi al consuntivo 2014:

DENOMINAZIONE	%	CONSORZIO/ SOCIETA'	ENTRATE CONSUNTIVO 2014	FINALITA'	IMPEGNI CONSUNTIVO 2014
ASCO Holdings S.P.A. PI 03215740261	2,20%	Società	286.388	Gestione gas metano, fornitura calore, recupero energetico, bollettazione tributi,	,00
Servizi Idrici Sinistra Piave SRL PI 02136980261	2,50%	Società	144.329	Gestione servizio idrico integrato	30.940
Consorzio BIM Piave di Treviso CF00282090265	2,94%	Consorzio	73.000	Amministrazione fondo comune previsto dall'art. 1 comma 14 della L. 959/1953	0
Consorzio Servizi Igiene del Territorio (C.I.T.) PI 03074600267	2,00%	Consorzio	0	Tutela e salvaguardia dell'ambiente	12.076
Consorzio Energia Veneto PI 03274810237	0,12%	Consorzio	0	Attività di acquisto di energia e consulenza in materia di risparmio energetico	9.383
Piave Servizi Scrl PI 03475190272	1,00%	Società	0	Coordinamento attività di società di proprietà di enti locali titolati del S.I.I. facenti parte dell'AATO	0
ATO Consiglio di Bacino Veneto Orientale PI 03691070266	0,01%	Consorzio	0	Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato	0
GAL terre di marca scarl PI 04212080263	2,79	Società	0	attuazione Asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013 nell'ambito territoriale del GAL Terre di Marca	0

### Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

€ 1.165.443,93 nel 2016

€ 280.000 nel 2017

€115.000 nel 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Le spese d'investimento previste nel triennio 2016-2018 sono finanziate senza ricorso all'indebitamento.

### INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per il triennio 2016-2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b>	
<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.169.275,56
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	156.484,46
3) Entrate extratributarie (titolo III)	902.398,70
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>3.228.158,72</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale	322.815,87
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente	204.644,89
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	188.587,96

Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	134.227,91
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
residuo debito	€ 4.388.416,00	€ 5.164.688,00	€ 4.820.578,00	€ 4.530.635,00	€ 4.226.758,00	€ 3.908.250,00	€ 3.608.836,00	€ 3.295.541,00
nuovi prestiti	€ 1.020.000,00							
prestiti rimborsati	-€ 243.728,00	-€ 343.825,00	-€ 289.947,00	-€ 303.877,00	-€ 318.508,00	-€ 299.414,00	-€ 313.295,00	-€ 327.844,00
estinzioni anticipate			€ 4,00					
<b>totale fine anno</b>	<b>€ 5.164.688,00</b>	<b>€ 4.820.863,00</b>	<b>€ 4.530.635,00</b>	<b>€ 4.226.758,00</b>	<b>€ 3.908.250,00</b>	<b>€ 3.608.836,00</b>	<b>€ 3.295.541,00</b>	<b>€ 2.967.697,00</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
oneri finanziari	196.839,00	200.729,00	236.570,00	219.276,00	204.645,00	188.588,00	174.706,00	160.156,00
quota capitale	243.728,00	343.825,00	289.947,00	303.877,00	318.508,00	299.414,00	313.295,00	327.844,00
<b>totale fine anno</b>	<b>440.567,00</b>	<b>544.554,00</b>	<b>526.517,00</b>	<b>523.153,00</b>	<b>523.153,00</b>	<b>488.002,00</b>	<b>488.001,00</b>	<b>488.000,00</b>

## Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto anche se negli anni scorsi non è mai stata utilizzata:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.258.750
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	500.000
<i>Percentuale</i>		15,34%

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

### CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso i seguenti contratti di locazione finanziaria:

<b>Contratto</b>	<b>Bene utilizzato</b>	<b>Scadenza contratto</b>	<b>Canone annuo</b>
<b>14066970</b>	<b>Scuolabus</b>	<b>02/08/2017</b>	<b>16.982,40</b>
<b>14066971</b>	<b>Scuolabus</b>	<b>02/08/2017</b>	<b>18.446,40</b>

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO 2016-2017-2018**

Il bilancio 2016-2017-2018 è redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa in materia di armonizzazione contabile. Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dal dlgs 118/2011 e dai principi contabili ad esso allegati;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del saldo di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha intenzione di attuare sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire i previsti obiettivi di finanza pubblica .

### **d) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

### **f) Riguardo agli organismi partecipati**

L'ente deve dotarsi delle procedure al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

**g) Riguardo al sistema informativo contabile**

Il Revisore prende atto che l'Ente, in qualità di sperimentatore dell'armonizzazione contabile, si è dotato di un nuovo sistema informatico per la gestione dei nuovi modelli contabili

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

il revisore unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del dlgs 118/2011 e del DPCM 28/12/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

e pertanto,

**esprime**

parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione e sui documenti allegati.

Salgareda , 15 febbraio 2016

**IL REVISORE UNICO**

dott. Nicola Paganotto

